



Decreto n. 779 del 14 ottobre 2024

Oggetto: *Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni PSDA dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno - variante di aggiornamento, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2 della delibera CIP n. 1 del 20 dicembre 2019 ed all'art. 54, comma 3, del D.L. n. 76 del 16 Luglio 2020. Approvazione variante di aggiornamento relativa al territorio comunale di Benevento (BN)*

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di Alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 detta "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 63 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

VISTO l'art. 64 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 1, lettera f), come sostituito dall'art. 51 com. 5 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, ai sensi del quale il distretto idrografico dell'Appennino meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante "Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO l'art. 67 del già citato D.Lgs. 152/2006 il quale, stabilisce, al comma 1, che "Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma



8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime.”;

DATO ATTO che - nelle more della predisposizione, a scala distrettuale, del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - restano in vigore i Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico (di seguito PAI) predisposti dalle ex AdB nazionali, interregionali e regionali ricadenti nel territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale;

VISTO l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *“Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1”*;

VISTO l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *“Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis”*;

VISTO il *“Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni (PSDA)”* dell'ex Autorità di bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 21/11/2001 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 266 del 42 del 19/02/2002;

VISTO il D.M. n. 161 s.m.i. del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la Delibera n. 1 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (di seguito CIP), del 20 dicembre 2019, pubblicata sulla G.U. n. 98 del 14/04/2020 e sui B.U. delle Regioni ricadenti nel Distretto dell'Appennino Meridionale, con la quale la Conferenza stessa all'art.2 ha previsto che *“...Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino procede tempestivamente, con proprio decreto, all'aggiornamento dei piani stralcio di bacino relativi all'assetto idrogeologico ricadenti nel territorio dell'Autorità di Distretto, limitatamente alle mappe di pericolosità e del rischio di alluvioni di cui all'articolo 1, assicurando le adeguate forme di pubblicità;*

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 210 del 09/04/2020 con il quale è stato dato avvio alle attività indicate dalla CIP con Delibera n.1 del 20/12/2019, relative alle procedure di *aggiornamento dei piani stralcio di bacino assetto idrogeologico – PAI – rischio idraulico* – vigenti e ricadenti nel territorio dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 211 del 09/04/2020 con il quale si è provveduto ad avviare un'ulteriore fase di aggiornamento dei PAI finalizzata, tra l'altro, all'approfondimento conoscitivo di



quei contenuti delle nuove mappe PGRA non confluiti nel procedimento di cui al D.S. n. 210/2020 e che diverranno oggetto di successive varianti di aggiornamento;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 245 del 04 Maggio 2020 con il quale è stato dato avvio alle procedure di aggiornamento dei contenuti del vigente Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni (PSDA) Unit of Management Volturno alle nuove mappe;

VISTA la Delibera n. 1 del 7 luglio 2020 della Conferenza Operativa nella quale la Conferenza Operativa si è espressa favorevolmente sulle aree soggette a pericolosità e/o rischio, di cui al percorso di adozione dei progetti di variante predisposti in attuazione degli aggiornamenti dei PAI alle nuove mappe del PGRA - Delibera CIP n.1 del 20/12/2019 succitata;

VISTA in particolare, la proposta di progetto di variante al Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni (PSDA) contenente, tra l'altro, variazioni relative alle fasce fluviali su porzioni del territorio del Comune di Benevento (BN), come specificamente dettagliate nella relazione illustrativa dello stesso progetto di variante;

VISTO il Decreto n. 375 del 14/07/2020 del Segretario Generale che ha disposto:

1. la conclusione delle attività avviate con il D.S. n. 210 del 09/04/2020 e successivi;
2. la trasmissione al MATTM (oggi MASE) per la seduta della Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) ai fini della successiva adozione delle proposte di modifica di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e del rischio che costituiscono progetti di variante ex art. 68 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

VISTO lo Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale adottato con delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente e approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018 (G.U.R.I. n. 82 del 9 aprile 2018) integrato e modificato con delibera n°1 del 28/03/2024 dalla Conferenza Istituzionale Permanente relativamente all'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici (art. 63 Bis D.lgs. 3 aprile 2006, n°152 e ss.mm.ii.) quale organo dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 n.183 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

CONSIDERATO che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

CONSIDERATO che il comma 4-ter stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare,



sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis”;

VISTA la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

VISTA la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando “...omissis... di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis”;

VISTA la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

CONSIDERATO che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di ripermimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 540 del 13/10/2020 e successivi DS di proroga n. 887 del 23/10/2023 con i quali sono state adottate le *Misure di Salvaguardia relative alle aree /soggette a modifica di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio dei Piani di assetto idrogeologico configurate nei progetti di varianti di aggiornamento dei PAI alle nuove mappe del PGRA da approvarsi ai sensi dell'art. 68 comma 4-ter del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006, integrato dall'art. 54 della Legge 120 dell'11 settembre 2020 “Misure urgenti per la semplificazione e innovazione digitale”*;

VISTO il DS n. 146 del 08/03/2023 con il quale il Segretario Generale ha adottato il documento *“Indirizzi operativi per gli aggiornamenti puntuali dei PAI”*, relativo alla definizione di tecniche operative univoche ai fini dell'aggiornamento delle cartografie dei PAI a seguito di approvazione di procedimenti di ripermimetrazione;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. DS 226 del 18/12/2021 pubblicato su BUR della Regione Campania n. 53 del 26/05/2021 con il quale è stata adottata, ai sensi dell'art. 68, comma 4bis, del D.Lgs. 152/2006, la proposta di ripermimetrazione e classificazione al Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni (PSDA) dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno Regionale della Campania Centrale – comune di *Benevento (BN) –territorio comunale*;

VISTA la nota dell'AdB Distrettuale prot. n. 7282 del 15/03/2021 con la quale è stata data comunicazione alla Regione Campania, alla Provincia di Benevento ed al Comune di Benevento (BN)



dell'avvenuta adozione, richiedendo contestualmente di provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio comunale del Decreto di adozione e dei relativi allegati. Ciò al fine di garantire adeguate forme di consultazione per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali osservazioni, da inoltrare all'AdB Distrettuale a mezzo pec entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del medesimo Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

VISTA la nota prot. n. 1048 del 29/06/2021, acquisita con prot. AdB. n. 18788 in pari data, con la quale il Consorzio ASI – area industriale di Benevento ha prodotto osservazioni sulla ripermimetrazione adottata rendendosi poi disponibile a predisporre degli studi di approfondimento per l'area industriale, al fine di meglio definire le fasce fluviali, tenuto conto che l'aggiornamento in questione contiene solo perimetrazioni in termini di aree allagate.

VISTA la deliberazione del Comitato Direttivo n. 32 del 06/04/2023 con la quale l'ASI Benevento ha approvato, quale primo risultato delle attività di approfondimento, ed a seguito di incontri con i tecnici dell'AdB distrettuale, uno studio idrologico, trasmesso con nota acquisita al protocollo AdB n. 17961 del 19/06/2023.

VISTE le note prot. n. 26738 del 25 09 2023 e prot. n. 20879 del 03 07 2024, con le quali l'AdB Distrettuale, sulla base di specifica istruttoria tecnica, ha rappresentato al Consorzio ASI che, stante la complessità e la delicatezza delle attività da svolgere per pervenire in tempo utile con la scadenza delle MdS di cui al DS n. 887/2023, ad una eventuale nuova definizione delle fasce fluviali, avrebbe proceduto, nelle more di ogni successivo aggiornamento del PSDA, all'approvazione della variante per il Comune di Benevento così come adottata.

VISTA la nota prot. n. 1253 del 26/08/2024 acquisita con prot. AdB n. 25667 in pari data, con la quale Il Consorzio ASI di Benevento nel pendere atto di quanto comunicato dall'AdB, forniva la propria disponibilità ad ogni collaborazione per il successivo aggiornamento del PSDA.

RILEVATO che i progetti di variante di aggiornamento dei PAI alle nuove mappe del PGRA, contemplano aree soggette a perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e/o del rischio derivanti da approfondimenti del quadro conoscitivo riconducibili alla fattispecie prevista dal comma 4-bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006;

VISTA la delibera n. 4 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 08/10/2024, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato, sulla modifica definitiva alla ripermimetrazione e classificazione delle fasce fluviali del Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni PSDA della soppressa AdB Nazionale Liri-Garigliano e Volturno per il Comune di Benevento (BN) – territorio comunale e dei conseguenti squilibri individuati in attuazione delle disposizioni del DS n. 146/2023;

RITENUTO di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, la variante di aggiornamento delle mappe del Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni (PSDA) dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, per aree riguardanti il territorio comunale di Benevento (BN) afferente alla Unit of Management Volturno così come riportate nel DS n.226 del 18/10/2021 e con i conseguenti squilibri individuati in attuazione delle disposizioni del DS n. 146/2023 riportati negli stralci allegati al



presente decreto e di seguito elencati:

- *Comune di Benevento (BN) territorio comunale - Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni dell'ex AdB Liri Garigliano e Volturno - Stralcio mappa di zonizzazione ed individuazione degli squilibri approvata (fasce fluviali);*
- *Comune di Benevento (BN) territorio comunale - Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni dell'ex AdB Liri Garigliano e Volturno - Stralcio mappa di zonizzazione ed individuazione degli squilibri approvata (squilibri).*

Art. 2. Nelle aree oggetto dell'aggiornamento di cui al precedente art. 1 si applicano le disposizioni contenute nelle norme di Attuazione del vigente PSDA.

Art. 3. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed unitamente alle tavole aggiornate, di cui al precedente art. 1, sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede di Caserta.

Art. 4. Il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 5. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile ed alla Regione Campania, alla Provincia di Benevento ed al Comune di Benevento (BN).

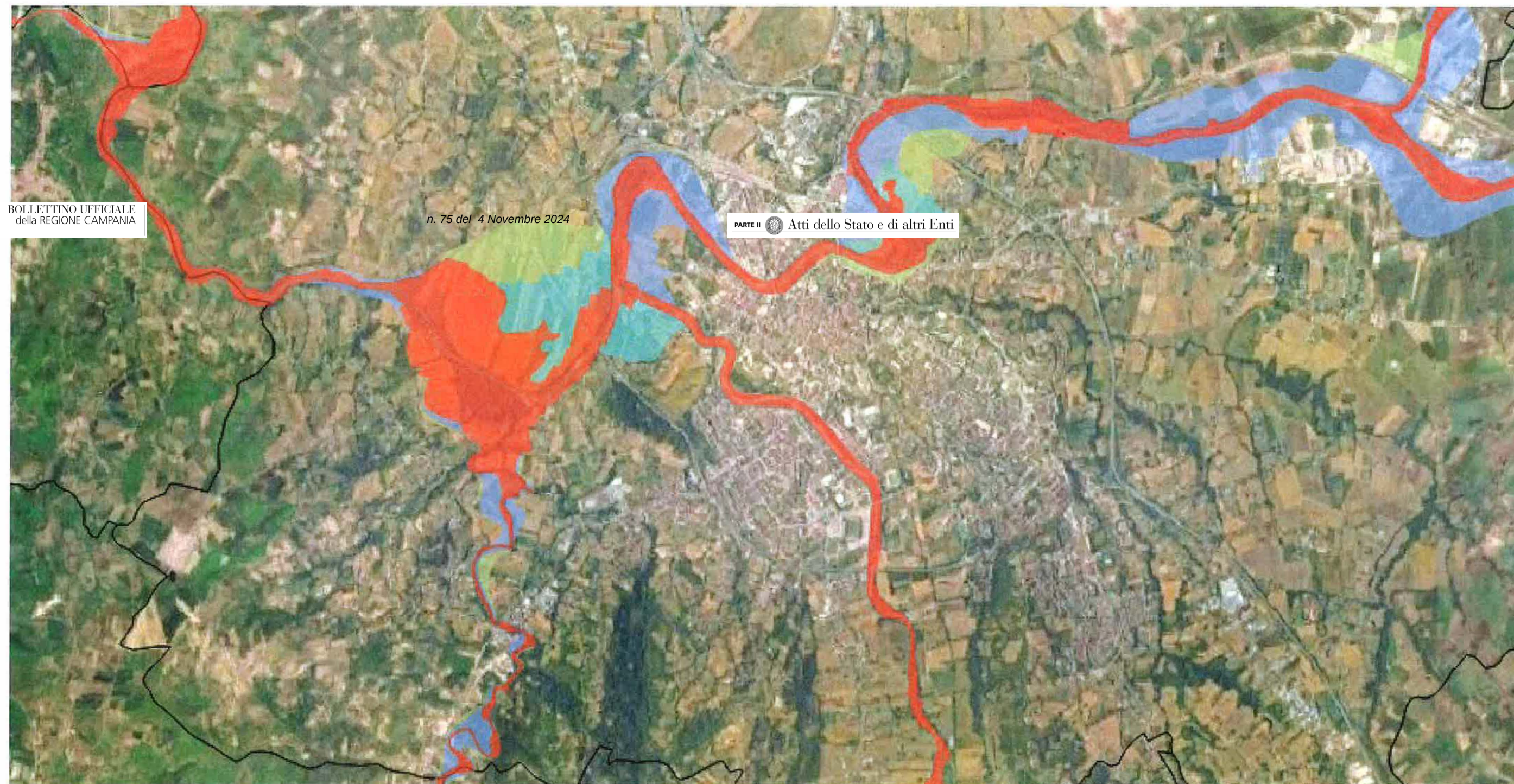
Il Segretario Generale

Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

[Handwritten signature]



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 75 del 4 Novembre 2024

PARTE II  Atti dello Stato e di altri Enti

Comune di Benevento (BN) territorio comunale - Piano Stralcio di Ifesa dalle Alluvioni dell'ex AdB Liri Garigliano e Volturno - Stralcio mappa di zonizzazione ed individuazione degli squilibri approvata (fasce fluviali)

SL PR MV



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 75 del 4 Novembre 2024

PARTE II  Atti dello Stato e di altri Enti



Comune di Benevento (BN) territorio comunale - Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni dell'ex AdB Liri Garigliano e Volturno - Stralcio mappa di zonizzazione ed individuazione degli squilibri approvata (squilibri)

SR 12 *WV* *R*